

VEZZANO - SETTE -

T VEZ7 1996/2
K 5349211
D 1507012

ANNO X - N. 2 - Luglio 1996



Spediz. Abb. post. com. 26-Art. 2
Leg. 549/95 - Filiale di TN

16217
PERIODICO
QUADRIMESTRALE



NOTIZIARIO DELLE SETTE COMUNITÀ DI
FRAVEGGIO - LON - MARGONE - RANZO - S. MASSENZA - VEZZANO

K 5349211
D 1507012

T VEZ7 1996/2

VEZZANO
Sezione n. 1

In questo numero



Flash sulla 1^a Vezzano Cross Bike

LICTECA
COMUNALE
T
VEZ7
1996/2
VEZZANO

- Pag. 2 - Sintesi dell'attività Consiliare
Pag. 6 - Interrogazioni...
Pag. 7 - La pagina degli amministratori
Pag. 9 - Diritto d'uso civico
Pag. 10 - Riorganizzazione rifiuti
Pag. 11 - Il tempo che fu...
Pag. 12 - Avvenimenti

Sintesi dell'attività Consiliare

A cura di Paolo Piccoli

Seduta del 24 gennaio 1996

La prima seduta dell'anno è occupata quasi per intero dalla presentazione della proposta di bilancio di previsione 1996 che la Giunta sottopone alla conoscenza del Consiglio. Quindi, con la delibera n.2, il Consiglio Comunale viene informato e prende atto delle linee di programmazione del bilancio 1996 e del programma di opere pubbliche, che sarà chiamato a discutere e votare nella seduta successiva. Per questa seduta, invece, non è richiesta votazione su tale argomento.

Seduta del 22 febbraio 1996

Nella seconda seduta dell'anno si porta in discussione e votazione l'approvazione (del n.8) del bilancio di previsione per l'esercizio 1996, le cui risultanze finali si possono riassumere come segue: residui attivi e residui passivi pareggiano nell'importo di £. 4.522.806.275; competenza in entrata e competenza in uscita pareggiano nell'importo di £. 4.205.168.000; cassa in entrata e Cassa in uscita pareggiano nell'importo di £. 8.463.122.000. Per quanto riguarda le entrate, esse sono costituite, in buona parte, da contributi provinciali.

L'ICI al 4,5 per mille concorre per un importo di £. 383.000.000; £. 113.000.000 provengono dalla tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani; £. 101.000.000 del canone per la raccolta e la depurazione degli scarichi; £. 70.000 dalla fornitura di acqua potabile.

La quadratura della parte ordinaria del bilancio è stata resa possibile dall'utilizzo di £. 118.529.000 del fondo investimenti minori. L'avanzo di amministrazione, accertato al 31/12/95 in £. 608.915.715, è stato applicato al bilancio 96 per £. 486.300.000. Per maggiori dettagli si veda il precedente numero di Vezzano Sette, pag. 7.

Dopo un'ampia discussione, nel corso della quale l'opposizione esprime il proprio parere negativo sul bilancio e propone un programma alternativo di spese e interventi, il bilancio 1996 viene approvato col voto

contrario del gruppo di minoranza, la cui dichiarazione di voto si può leggere a pag. 8. di questo numero di Vezzano Sette.

La votazione successiva (del n. 9) approva il programma delle opere pubbliche 1996, allegate al bilancio di previsione sotto forma di 40 schede che descrivono il tipo di intervento, le motivazioni che inducono a realizzarlo e i costi dello stesso.

L'elenco di queste opere pubbliche è già stato pubblicato sul precedente numero del notiziario, a pag. 8. La delibera viene approvata con voto contrario dell'opposizione, per le stesse motivazioni della precedente.

Nella parte conclusiva della seduta, viene discussa (del. n.13) la motione con la quale il gruppo di minoranza impegna la Giunta a stanziare tutti gli anni una percentuale (1%) del bilancio per la posa di reti e paramassi sulla strada Lon-Ranzo. Dopo discussione, il Consiglio, all'unanimità, delibera di provvedere dal 1997 in tal senso, se entro il 1996 la citata strada non passerà alla Provincia.

Infine viene data lettura (del. n. 15 e 16) del testo di due interrogazioni ("Chi ha diritto alle Sorti boschive?" e "Le risposte che non arrivano") del gruppo consigliare di minoranza, con le relative risposte. Entrambe sono già state pubblicate sul precedente numero di Vezzano Sette (pag. 9-11). Sentite ambedue le risposte, gli interroganti si sono dichiarati insoddisfatti.

Seduta del 6 giugno 1996

Nella seduta del 6 giugno (assenti giustificati Mauro Tecchiolli ed Eddo Tasin) il Consiglio approva il Conto consuntivo dell'esercizio 1995, che

è preceduto dall'eliminazione dei residui attivi e passivi, cioè di quelle somme, previste in entrata o in uscita nei precedenti bilanci, che per vari e giustificati motivi non è stato possibile incassare o pagare. L'elenco dei residui che vengono eliminati viene approvato con l'astensione del gruppo di minoranza (del n. 21). Si passa poi alla discussione e all'approvazione del Conto consuntivo per l'esercizio 1995, che prevede le seguenti risultanze finali:

- Fondo iniziale di cassa	£. 869.711.099
- Riscossioni operate	£. 3.816.634.039
- Pagamenti eseguiti	£. 4.072.263.116
- Residui attivi	£. 4.522.806.275
- Residui passivi	£. 4.527.972.582
- Avanzo d'amministrazione al 31.12.95	£. 608.915.715

Viene anche approvato, contemporaneamente, il Conto economico patrimoniale per l'anno 1995, che prevede un patrimonio netto (beni immobili più beni mobili, al netto delle passività) di £. 31.336.002.143. La minoranza, su questa delibera (n. 22), si astiene.

Con la delibera n. 24 si provvede a integrare il Comitato di redazione del notiziario Vezzano Sette con un secondo membro espresso dal gruppo di minoranza, ai sensi del nuovo Regolamento di redazione. La minoranza propone il Consigliere Lia Pardi, che viene nominata con l'unanimità dei voti.

La delibera n. 25 provvede a istituire, ai sensi del Regolamento per gli Usi Civici, la prevista Commissione Comunale Usi Civici, che svolgerà una funzione consultiva nell'assegnazione e controllo degli Usi Civici (assegnazione sorti legna e altro). Ne faranno parte, per diritto, il Sindaco

AVVISO PER RANZO

A partire dal mese di luglio:

- Apertura ambulatorio infermieristico tutti i martedì dalle 14 alle 14.30.
- Attivazione del telefono pubblico presso la casa sociale.

o un suo delegato, i Custodi forestali comunali; e, per nomina, il Consigliere Parisi Ferruccio, proposto dalla maggioranza e il Consigliere Pellegrini Franco, proposto dall'opposizione. Entrambi vengono nominati all'unanimità.

Viene poi, con delibera n. 30, nominato il Revisore dei conti per il triennio 97-99, nella persona del dott. Luciano Lunelli, al secondo incarico. Il compenso, stabilito dalla Giunta Regionale, ammonta a £. 3.500.000 all'anno.

Seduta del 7 giugno 1996

Nella seduta del 7 giugno (assenti giustificati Bressan Gianni e Pardi Lia; ingiustificati Caldini Delfino, Margoni Claudio, Pellegrini Franco) si procede ad approvare una convenzione con l'Istituto Tecnico Commerciale "A. Tambosi" di Trento per la gestione dei tirocini formativi degli studenti presso il Comune. In base a questo, una studentessa del Tambosi presterà servizio a titolo di tirocinio, senza oneri per il Comune, dal 15/7 all'11/8.

Con la delibera n. 34 si procede ad approvare il nuovo regolamento del personale del Comune.

Si provvede pure a ristrutturare la pianta organica, al fine di riqualificare, con passaggi dal V° al VI° livello i posti di operatore professionale nei vari uffici. Tali passaggi che avverranno prevalentemente per concorso interno, permetteranno di distribuire meglio la responsabilità e i compiti connessi alla conduzione degli uffici e ne assicureranno la piena funzionalità anche in caso di assenza del personale di VII° livello.

La delibera n. 35 provvede, ai sensi di legge, a stabilire la tariffa dei diritti di segreteria sugli atti urbanistici ed edilizi. Infatti la legge n. 68 del 19/3/93 impone ai Comuni di stabilire delle tariffe, nell'arco di un massimo e di un minimo imposti dal legislatore. La scelta dell'Amministrazione si è orientata quasi sempre sul valore minimo previsto.

A titolo di esempio, la tariffa che si pagherà per il certificato di destinazione urbanistica di un terreno agricolo sarà di £. 10.000; di un terreno non esclusivamente agricolo sarà di £. 10.000, se il terreno comprende fino a 5 particelle fondiarie; di £. 20.000 fino a 15 p.f.. Una concessione edilizia per costruzione,

ampliamento, sopraelevazione costerà £. 40.000 per un volume fino a 1500 mc; £. 80.000 fino a 3000 mc. L'elenco completo è comunque consultabile presso la sede comunale.

Le delibere n. 37 e n. 38 si occupano di un'iniziativa che l'Amministrazione sta portando avanti per giungere all'istituzione del Servizio Bibliotecario a Vezzano.

La biblioteca, che verrà realizzata nella sede dell'ex Municipio, avrà le caratteristiche della sovra comunalità, in quanto Vezzano costituirà la sede centrale, mentre a Padernone e Terlago verranno aperti dei punti di lettura. Pertanto la delibera n. 37 approva il piano finanziario dei costi che la struttura comporterà, a livello di gestione e personale.

La delibera n. 38, invece, approva lo schema di convenzione tra i tre Comuni che ospiteranno il servizio, per la regolamentazione dei rapporti nella gestione dello stesso.

Queste due delibere, certamente preliminari ma comunque indispensabili per la continuazione del progetto, vengono approvate con l'astensione del gruppo di minoranza.

Sintesi delle Delibere di Giunta

Contributi ad Associazioni e Gruppi

Con questa serie di delibere la Giunta ha inteso contribuire alle spese sostenute da Associazioni culturali, Pro Loco, Gruppi, per l'attività da loro effettivamente svolta nel corso del 1995 e debitamente documentata.

Delibera n. 26 21 febbraio 96

Contributo di £. 6.271.000 agli Enti e Associazioni culturali, così ripartite:

- Scuola Musicale Valle dei Laghi £. 400.000
- Gruppo Culturale distretto di Vezzano £. 1.071.000
- Corpo bandistico "I. Conci" Vezzano £. 3.000.000
- Circolo ACLI £. 350.000
- Scuola media £. 600.000
- M.O.I.C.A. £. 350.000
- Filodram. di Ranzo £. 500.000

Delibera n. 46 12 marzo 96

Contributo di £. 2.000.000 alla Parrocchia di S. Massenza per la ristrutturazione del campanile, inizialmente prevista per un costo di £. 21.550.000; successivamente aumentata di ulteriori £. 18.000.000 per altri interventi straordinari.

Delibera n. 62 19 marzo 96

Contributo di £. 4.000.000 alle Pro Loco del Comune, così ripartite:

- | | |
|---------------------------|--------------|
| - Pro Loco di Ciago | £. 1.370.000 |
| - Pro Loco di Margone | £. 90.000 |
| - Pro Loco di Ranzo | £. 1.315.000 |
| - Pro Loco di S. Massenza | £. 1.065.000 |
| - Pro Loco di Vezzano | £. 160.000 |

Delibera n. 84 9 aprile 96

Contributo di £. 4.234.000 ai Gruppi Sportivi del Comune, così ripartire:

- | | |
|---------------------------|--------------|
| - Gruppo Sport. Fraveggio | £. 2.884.000 |
| - Gruppo Sportivo Ranzo | £. 1.000.000 |
| - Scuola Media Vezzano | £. 350.000 |

Delibera n. 96 17 aprile 96

Contributo di £. 300.000 all'Associazione Culturale Ambientale Eos per l'organizzazione di un corso per la coltivazione dell'"orto biologico", su una spesa prevista di £. 1.800.000.

Il corso mirava a sensibilizzare i partecipanti sulle tecniche di riciclaggio dei rifiuti organici e sulla produzione del "compost".

Delibera n. 109 14 maggio 96

Contributo di £. 1.500.000 al Gruppo Ammalati e Anziani di Vezzano per la Festa degli Anziani del 2 giugno.

Il contributo viene erogato in considerazione del fatto che la festa è rivolta a tutti gli anziani del Comune, costituendo così un'occasione unica di aggregazione per la terza età.

Personale:

Varie delibere riguardano le procedure per l'assunzione, a tempo determinato, di personale in sostituzione di dipendenti in maternità o dimessi dall'incarico. È inoltre in via di conclusione la procedura per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un terzo operaio comunale. Ma di questo si riferirà nel prossimo numero del notiziario.

Delibere n. 16 30 gennaio 96 n. 21 21 febbraio 96 e n. 37 del 5 marzo 96.

Queste delibere riguardano le procedure relative all'assunzione di un operatore professionale di 5° livello - area amministrativa - per 6 mesi, in sostituzione della Sig.ra Marisa Tonelli, in congedo per maternità. Con la prima (n. 16) si provvede a pubblicare il bando di concorso e a nominare la commissione giudicante; con la seconda (n. 21) si ammettono alla prova selettiva i 13 richiedenti; con la terza (n. 37) si procede all'assunzione del vincitore del concorso, nella persona del sig. Nardelli Massimo di Fraveggio, per il periodo 11/3/96 - 10/9/96.

Delibere n. 49 19 marzo 96 n. 83 9 aprile 96 - e n. 99 7 maggio 96.

Queste delibere riguardano le procedure all'assunzione di un operatore di 5° livello - area tecnica - per un periodo di 6 mesi in sostituzione del dipendente Danielli Giorgio, che ha rassegnato le dimissioni prima della scadenza del contratto.

Con la prima (n. 49) si provvede a pubblicare il bando di concorso e a nominarla commissione giudicatrice; con la seconda (n. 83) si ammettono alla prova selettiva i due richiedenti; con la terza (n. 99) si provvede ad assumere, per il periodo 27/5/96 - 26/11/96, la vincitrice del concorso, nella persona della sig. Pedrotti Beatrice di Masi di Cavedine.

Delibera n. 107 7 maggio 96

Con questa delibera si provvede, infine, all'assunzione, per un periodo di 6 mesi, di un altro operatore professionale - area amministrativa - in sostituzione della Sig.ra Zanella Cristina, in congedo per maternità. Tale nomina viene fatta, ai termini di legge, attingendo dalla stessa



Sala pluriuso

graduatoria che aveva determinato l'assunzione di Nardelli Massimo. Seconda classificata nella stessa risultava la Sig.ra Pisoni Isabella di Calavino, che viene pertanto assunta per il periodo 13/5/96 - 12/11/96.

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Con la delibera n. 5 del 16/1/96 la Giunta provvede a stimare i costi del consumo di energia elettrica a carico del Comune per l'anno 1996. Il preventivo di spesa ammonta a £. 80.000.000. Le voci più onerose, in questo ambito, risultano quelle relative all'illuminazione pubblica (£. 38.000.000) e al consumo di corrente per gli edifici comunali (£. 18.000.000).

Tanto si riferisce per dare un'idea al cittadino dei costi che l'Ammini-

strazione sostiene per servizi che spesso si danno per scontati.

PERIZIA GEOLOGICA

Con la delibera n. 22 del 21/2/96 la Giunta incarica il geologo dott. Pizzedaz Piergiorgio di svolgere una serie di indagini idrogeologiche alle opere di presa degli acquedotti di Fraveggio, Lon e Ciago e rispettivi vasconi.

L'importo previsto, al lordo, ammonta a £. 4.760.000. Tale perizia è motivata dall'esigenza di fare chiarezza sulle cause che, periodicamente, determinano la non potabilità dell'acqua, allo scopo di porvi rimedio con cognizione di causa e con efficacia.

MUTUO COL B.I.M.

Con la delibera n. 23 del 21/2/96 si provvede ad assumere un mu-

Scadenze:

Si ricorda che tutti i cittadini del Comune di Vezzano potranno contribuire con articoli al giornale, tramite "lettere agli amministratori". Tali articoli dovranno avere un contenuto di interesse collettivo, riportare la firma autografa dell'autore ed essere contenuti nello spazio di mezza facciata del giornalino. Le lettere da pubblicare sul prossimo numero e gli articoli delle associazioni dovranno pervenire entro il 10.10.'96 all'ufficio di Segreteria del Comune. È data facoltà agli amministratori chiamati in causa da gruppi consiliari o cittadini, di dare risposta nello stesso numero del Giornalino.

- Chi volesse spedire copia del Giornale ad emigrati del nostro Comune può farne richiesta al Municipio.

tuo di £. 270.000.000 con B.I.M. del Sarca, a parziale finanziamento del 1° stralcio dell'intervento di ristrutturazione dell'Ex Scuola di Ciago.

Questo importo peraltro già deliberato nei piani triennali del B.I.M. Stesso, verrà restituito in 10 annualità al tasso particolarmente vantaggioso dell'1%.

STRUMENTI E PANNELLI

La delibera n. 25 del 21/2/96 provvede a liquidare alla ditta Music Center di Trento la somma di £. 12.625.900 per l'acquisto di strumentazione musicale per Corpo bandistico "I. Conci" di Vezzano; alla ditta Serinordtre di Isera la cifra di £. 6.372.450 per l'acquisto di pannelli espositivi per il Gruppo Culturale di Vezzano.

TELEFONO PUBBLICO

La delibera n. 44 del 12/3/96 autorizza una spesa di £. 1.200.000 quale garanzia del Comune nei confronti della Telecom.

Infatti la Telecom, nella logica della redditività del servizio, non è disposta mantenere telefoni pubblici (cabine telefoniche) che non garantiscono un incasso minimo annuo di £. 1.2 milioni.

L'Amministrazione però, ritenendo inammissibile che a Ranzo non esista una cabina telefonica pubblica, ha chiesto la riattivazione di tale servizio, sottoscrivendo al tempo stesso con la Telecom l'impegno a versare l'eventuale differenza rispetto al minimo stabilito.

Ovviamente l'autorizzazione ad una spesa di £. 1.200.000 è del tutto prudenziale.

STRADA "CARBONERE"

La delibera 59 del 19/3/96 provvede a liquidare alla ditta Chemelli Valentino di Villazzano l'importo di £. 7.973.000 per l'esecuzione del lavoro di sistemazione della strada per l'accesso alle sortì della legna in località "Carbonere" a Ranzo. La ditta in questione è l'unica che abbia accettato di eseguire tale lavoro al prezzo previsto dalla perizia dell'Ufficio Tecnico comunale per un importo di £. 8.000.000.

INVESTIMENTI

La delibera n. 75 del 26/3/96 stabilisce, ai sensi di legge, che le somme eccedenti i bisogni ordinari di cassa del Comune, depositate presso la Tesoreria comunale (CARITRO), vengano investite in titoli emessi dallo Stato, al fine di realizzare una maggiore rendita rispetto ai normali depositi. Di volta in volta il Sindaco e la Ragioneria valuteranno l'entità delle somme che sarà possibile investire.

PROGETTO 12

Con la delibera n. 85 del 9/4/96 la Giunta approva il preventivo dei costi del cosiddetto Progetto 12 per il 1996. Questa iniziativa, che prevede l'occupazione di tre persone per un periodo di sette mesi in lavori socialmente utili, quali il recupero dei sentieri e la manutenzione del verde pubblico, avrà un costo generale (compresi IVA, materiali e attrezzi) di £. 60.000.000, dei quali £. 27.226.179 a carico della Provincia.

SALA PLURIUSO

Le delibere n. 90 - 91 - 92 del 17/4/96 si occupano della cessione in comandato gratuito (affitto a costo zero) al Comune della sala pluriuso

situata al piano terra della Scuola Materna. La prima delibera (n.90) approva il piano finanziario degli oneri che il Comune dovrà sostenere per il funzionamento e la manutenzione della sala (luce, riscaldamento ecc.), per un importo previsto in £. 2.700.000 l'anno. La seconda delibera (n.91) approva il testo del contratto di comando, da sottoscrivere col Presidente dell'Ente Gestore dell'Asilo, per una durata di nove anni. La terza delibera (n.92) approva un preventivo di spesa di £. 10.000.000 relativo all'acquisto dell'arredamento per la sala.

FONTANA CIAGO

La delibera n. 104 del 7/5/96 approva l'elaborato, redatto dall'Ufficio Tecnico, relativo alla sistemazione della fontana di Ciago, per una spesa prevista di £. 30.000.000 e stabilisce di eseguire acquisti e lavori in economia, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico comunale.

ACQUEDOTTO FRAVEGGIO

La delibera n. 105 del 7/5/96 approva l'elaborato redatto dall'Ufficio Tecnico, relativo alla realizzazione di un nuovo tronco di acquedotti a Fraveggio, per una spesa prevista di £. 60.000.000 e stabilisce di eseguire detti lavori in economia, sotto la direzione dell'Ufficio Tecnico comunale.

VALORE AREE FABBRICABILI AI FINI ICI

La delibera 118 del 28/5/96 determina il valore delle aree fabbricabili nel Comune, ai fini dell'applicazione dell'imposta ICI per l'anno 1996. Tali valori sono deducibili dalla seguente tabella:

PREZZI AREE FABBRICABILI AI FINI I.C.I., PER L'ANNO 1996

	VEZZANO	FRAVEGGIO	CIAGO	LON	S. MASSENZA	RANZO	MARGONE
LOTTIZZATO	150.000	115.000	XXXXX	70.000	XXXXX	58.000	XXXXX
DA LOTTIZZARE	*						
con opere notevoli	115.000	92.000	65.000	65.000	40.000	40.000	23.000
con opere minori	130.000						
COMPLETAMENTO	150.000	115.000	70.000	70.000	58.000	58.000	35.000
ARTIGIANALE	58.000	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX	XXXXX

INTERROGAZIONI

"Allarme acqua inquinata per diversi mesi"

Il Sig. Sindaco - Presidente legge:

l'interrogazione in oggetto presentata dalla minoranza:
Campanile con Rondini:

"Egregio Signor Sindaco del Comune di Vezzano - e,
p.c. P.A.T. Servizio Enti Locali Via Romagnosi, 27 38100
Trento - e, p.c. UFFICIO MEDICO PROVINCIALE Via Gilli,
4 - 38100 Trento.

INTERROGAZIONE

"Allarme acqua inquinata per diversi mesi":

Premesso che:

da quanto è successo in questi ultimi mesi, riguardo all'inquinamento dell'acqua nelle frazioni di Ranzo, Margone, Lon, Ciago e Fraveggio, ci è sembrato eccessivo il tempo intercorso fra l'ordinanza del Sig. Sindaco e la revoca della stessa (più di tre mesi). Non siamo riusciti a capire cosa sia successo per determinare un così lungo periodo di inquinamento dell'acqua, nelle sopracitate frazioni.

Pertanto, alla luce di tutto ciò, il gruppo consigliare "Campanile con Rondini" interroga il Sig. Sindaco su quanto segue:

è a conoscenza la S.V. Se i comuni limitrofi: Terlago, Molveno, Andalo e San Lorenzo in Banale hanno avuto questi problemi, usufruendo questi dell'acqua delle stesse montagne?

Le protezioni e recinzioni attorno alle prese dell'acqua delle rispettive sorgenti, sono a norma di legge?

Come viene fatta la pulitura dei depositi dell'acqua?

Esistono ordini di servizio a tale riguardo?

Se sì, ne desideriamo copia.

Desideriamo, inoltre tutti i risultati delle analisi fatte all'inizio dell'inquinamento alla fine dello stesso dagli organi preposti.

Chi sono le persone che effettuano i controlli nei depositi dell'acqua?

Le chiavi per accedere a tali depositi, sono a disposizione anche delle frazioni per casi di emergenza. Se sì, chi sono le persone in possesso di esse?

Si attende risposta scritta a termini di legge.

Distinti Saluti.

Vezzano, lì 05.02.1996

"Pellegrini Franco - Margoni Claudio - Caldini Delfino
Miori Diego - Pardi Lia"

Risposta:

Al Gruppo Consigliare Campanile Con Rondini
C.re Pellegrini Franco - 38070 Ranzo di Vezzano
Vezzano, lì 22.02.1996

OGGETTO: "Allarme acqua inquinata per diversi mesi".
Permesso che il Sindaco è tenuto ad emanare l'ordinanza di bollitura dell'acqua non appena i controlli effettuati dall'Azienda per i Servizi Sanitari rilevino la non potabilità dell'acqua; e che non può revocare tale ordinanza prima che ciò sia stato autorizzato dall'autorità competente, si precisa quanto segue.

L'ordinanza in questione è stata revocata immediatamente dopo che i controlli effettuati dall'Ufficio prevenzione ambientale hanno evidenziato il rispetto dei parametri di legge. I tre mesi di durata dell'ordinanza non dipendono dunque dall'Amministrazione, la quale, comunque, si è attivata per risalire alle cause della non potabilità.

Riguardo alla situazione degli altri Comuni, questa Amministrazione non ha informazioni specifiche. E, anche avendone, nella sarebbe cambiato negli obblighi del Sindaco di fronte ad una non potabilità accertata nell'acquedotto comunale.

Per quanto riguarda la situazione delle opere di presa, alcune non necessitano di nessun intervento, altre sono state modificate sulla base delle prescrizioni dell'Azienda sanitaria. Per altre ancora si intende ampliare l'area protetta circostante alla sorgente e, a tale proposito, sono già stati inseriti nel bilancio 1996 i fondi che permettono l'acquisizione dei terreni in parola.

Si è inoltre, con delibera n. 22, del 21.02.1996, dato incarico ad un tecnico per la relazione di una perizia geologica, allo scopo di individuare le cause della non potabilità e appurare il tipo di interventi da fare per evitare in futuro il ripresentarsi di tali problemi.

La pulitura dei depositi dell'acqua viene fatta, con periodicità di norma annuale, dagli operai del Comune, che provvedono allo svuotamento del serbatoio, all'asportazione dei sedimenti, alla disinfezione delle pareti interne mediante agenti cloranti.

Non esistono ordini di servizio scritti né riguardo a questa né riguardo ad altre mansioni svolte dal personale comunale, in quanto l'amministrazione ha con lo stesso un rapporto fiduciario e non ritiene, né ha mai ritenuto, di dover ricorrere a tale forma di prescrizione.

I controlli nei depositi dell'acqua vengono fatti dal personale dell'Ufficio Tecnico, sotto la responsabilità dello stesso e da personale dell'azienda provinciale per i servizi sanitari (Laboratorio medico - biotossicologico), a norma di legge. Le chiavi per accedere a tali depositi sono a disposizione anche delle frazioni. Le persone in possesso delle stesse sono i Capifrazione o i Delegati del Sindaco.

Il Sindaco Ezio Tasin

La pagina degli amministratori:

Cosa si è fatto nel sociale

In campagna elettorale era stato promesso un più stretto contatto con la popolazione e le associazioni, una maggiore attenzione al sociale; difficile poter leggere nel bilancio la presenza di questo impegno ma a distanza di un anno possiamo fornire qualche indicazione su ciò che è stato fatto nella consapevolezza di non aver risposto alle esigenze di tutti.

- In tutte le frazioni nelle quali se ne è sentita l'esigenza si sono svolte pubbliche assemblee (dalle 17 alle 18, il lunedì Eddo Tasin e Diomira Grazioli, il martedì Nello Parisi, il giovedì Rosetta Margoni).

- I capofrazione hanno dato gratuitamente la loro disponibilità con modalità diverse a seconda delle diverse esigenze delle frazioni (a Vezzano Piccoli Paolo martedì ore 17-18, a Ranzo Rigotti Luciana lunedì ore 18-19, a Ciago Cappelletti Corrado primo mercoledì del mese ore 18-19, disponibilità telefonica gli altri).

- Nelle frazioni di Ciago e Santa Massenza, grazie alla disponibilità delle strutture e dei dottori, si sono potuti attivare gli ambulatori medici.

- La collaborazione con le scuole medie ci ha portati ad organizzare insieme un corso di informatica per i genitori; la serata con padre Alex Zanotelli; la serata di conclusione dell'anno scolastico, "Teatro '96 - Musica"; l'iniziativa "Compiti assieme" che vede impegnati in luglio e settembre alunni della scuola media con la guida di compagni delle superiori in momenti di consolidamento del programma svolto.

Questa collaborazione ha dato inoltre a diverse associazioni la possibilità di utilizzare la struttura scolastica; se risulta facile l'utilizzo della palestra che ha entrata indipendente, non così scontato è l'apertura di tutto l'edificio per lo svolgimento dei corsi di musica che la "Scuola Musicale della Valle dei Laghi" sta portando avanti da alcuni anni con tanto successo, con l'approvazione ed il sostegno dell'amministrazione comunale.

- Tra le parrocchie, il nostro sostegno è andato quest'anno a Santa Massenza.

- Con le associazioni si sono tenuti degli incontri per definire i criteri di assegnazione dei contributi per il 1995 e per meglio organizzare gli interventi nel 1996.

- Diverse Pro Loco hanno risposto con entusiasmo e impegno, attivando-

l'amministrazione comunale all'associazione "L'Oasi", sia con un contributo per l'acquisto di una Panda, indispensabile allo svolgimento dell'attività sociale dell'associazione stessa; sia nella collaborazione al progetto Handicap.

- Il Gruppo anziani ha ricevuto un contributo che ha permesso ai più anziani di tutto il Comune di passare insieme un pomeriggio di allegria.

- Una convenzione con la Scuola Materna ha consentito di mettere a disposizione del Gruppo Anziani della SAT e del Gruppo Oratorio una sala arredata, che si sta già utilizzando con regolarità.

- L'amministrazione comunale ha appoggiato il corso organizzato dall'Associazione Eos sulla coltivazione dell'orto biologico e sul compostaggio dei rifiuti organici, nella speranza che l'impegno di trasformare i "rifiuti" in "risorse" si faccia strada, un po' alla volta, nella mentalità comune.

- Siamo stati pure vicino al "Comitato Gazza", costituito da rappresentanti delle diverse frazioni che hanno proprietà in Gazza, da un rappresentante dell'amministrazione comunale, uno di Eos e uno della Sat, uniti nell'impegno di salvaguardare e mantenere in buone condizioni le strade che da Lon, Ciago e Covelo portano in Gazza.

- Un aiuto è andato anche al gruppo di cacciatori che si è impegnato a salvare dalla distruzione la malga vecchia di Ranzo; sarà recuperata e quindi lasciata aperta a disposizione di chiunque, passando per il Gazza, abbia bisogno di un riparo.

- Abbiamo finalmente stabilito una convenzione coi comuni di Terlago e Padernone per la costruzione di una biblioteca intercomunale, un primo ed importante passo per fornirci di un essenziale servizio culturale.

Un grazie sincero a tutti i volontari che, in qualsiasi forma, si adoperano per il bene della collettività

Il Gruppo di maggioranza

Con l'Oratorio nella natura



si in modo particolare alla manutenzione di sentieri, aiuole, parchi e curando l'abbellimento delle singole frazioni.

- Anche i gruppi sportivi operano con impegno ed un particolare coinvolgimento dell'amministrazione comunale è andato nella predisposizione dell'area polisportiva di Vezzano; per il torneo di calcio delle frazioni, svoltosi a Ranzo con la vittoria della squadra ospitante; per l'Half Marathon organizzata dal GS Fraveggio.

- La collaborazione col gruppo oratorio di Vezzano, insieme ai gruppi sportivi di Ranzo e Fraveggio ed ai volontari della Croce Rossa, ha portato all'organizzazione di ben 11 corsi rivolti a bambini e ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo del nostro comune. Le 94 ore di attività organizzate dal mondo del volontariato nel mese di luglio hanno raccolto ben 151 iscrizioni distribuite fra una sessantina di partecipanti.

- Non è mancato l'appoggio del-

Proposte di bilancio della minoranza

Sull'ultimo numero di Vezzano Sette non sono state riportate, nel dovuto modo, quelle che erano le nostre osservazioni e proposte riguardanti il Bilancio di previsione 1996. E ritenendo doveroso da parte nostra farlo sapere ai censiti del Comune precisiamo quanto segue.

Gli Amministratori, in materia di finanza pubblica, dovrebbero applicare una legge, che non si trova scritta in nessuna raccolta, ne in nessun decreto o regolamento ufficiale, ma si trova in tutti noi ed è la quotidiana gestione familiare che si fa con criterio, risparmio, buon senso e misura; secondo il fabbisogno e soprattutto senza sprechi.

Proposte di Bilancio:

VEZZANO:

Vista la carente disponibilità di parcheggi nel capoluogo e visto il crescente aumento delle automobili che dalle frazioni si recano a Vezzano per usufruire dei vari servizi qui presenti, il nostro gruppo Consigliare propone di creare un "piano organico dei parcheggi" per dare il massimo servizio alla comunità.

Visto che la realizzazione di un parcheggio nella zona sud del paese risolverebbe solo in parte tale problema, noi proponiamo inoltre di ampliare l'attuale parcheggio adiacente al Municipio, raddoppiandone la capienza. Questo perché la quasi totalità dei servizi si trova nelle sue vicinanze.

Chiediamo anche una pensilina da predisporre vicino al futuro parcheggio a sud del paese, dove le persone in attesa del pullman di linea possano trovare riparo in caso di maltempo.

Chiediamo inoltre, la realizzazione di una passerella pedonale nel tratto di strada che da piazza Fiera porta alla casa popolare in direzione Fraveggio, data la pericolosità che questa comporta per i pedoni che vi transitano.

RANZO:

Vista la disponibilità di spesa pari a 55 milioni di lire, il nostro Gruppo Con-

sigliare propone che essi vengano investiti in un'opera che ritieniamo essere molto più utile per i bisogni della popolazione. Ciò che noi proponiamo è di rendere percorribile con un'automobile la strada che da Ranzo porta a Castel Toblino (in caso di qualche calamità che rendesse inagibile l'attuale strada). Un tronco di suddetta strada è già stato sistemato (strada consorziale); si tratta di rendere transitabile il tratto della zona di "Saone".

Si richiede il rifacimento o la sistemazione dei tratti di selciato già esistenti, la sistemazione dell'altro fondo stradale che rimane, il disboscamento e la pulizia dei muri sovrastanti e sottostanti la strada ed infine richiedere un intervento da parte dell'ENEL per coprire, in parte la spesa per la sistemazione del tratto di strada che li compete.

LON:

Chiediamo all'Amministrazione Comunale di attivarsi per sollecitare la TELECOM perché venga installata una cabina telefonica nel paese.

I censiti chiedono anche che venga mantenuta la promessa fatta l'anno scorso, riguardante la continuazione della strada "tagliafuoco" nella zona dei Lavini:

Anche per la frazione di Lon chiediamo un ambulatorio medico per gli stessi motivi proposti per le altre frazioni.

FRAVEGGIO:

Eseguire tutti i lavori per rendere la presa dell'acqua potabile secondo le norme previste dalla legge. Questo per tutelare maggiormente la salute pubblica. Realizzare un parco verde vicino al paese e non due, essendo il secondo molto distante dal centro abitato e a nostro parere poco sfruttato.

Realizzare anche per Fraveggio l'ambulatorio medico, per dare a tutte le frazioni un servizio che noi ritieniamo indispensabile.

CIAGO:

Noi pensiamo che tutte le risorse fi-

nanziarie disponibili per la frazione siano indirizzate verso la soluzione del problema più difficile, cioè la costruzione della variante per la zona alta del paese, in previsione anche del restauro delle ex scuole elementari.

Riterremo ancora più assurdo spendere tutti i soldi previsti per questo immobile se la viabilità interna del paese di Ciago resterà quella attuale.

Chiediamo inoltre che venga sistemata la scala di accesso alla chiesa.

SANTA MASSENZA:

Pensiamo che sia di estrema urgenza la realizzazione dell'impianto di illuminazione sul tratto di strada che dal bivio "Due Laghi" porta all'entrata del paese.

MARGONE:

Anche per questa frazione chiediamo la realizzazione dell'ambulatorio medico per completare un'opera di cui tutte le frazioni hanno bisogno.

Oltre alle opere già segnalate alla Giunta Comunale facciamo presente le cifre irrisorie destinate alle varie associazioni che lavorano nel campo sociale, sportivo e culturale. Noi proponiamo che tutte abbiano un contributo: Pro Loco, gruppi sportivi, cooperativa OASI, banda, cori, ACLI, associazione ex alcolisti, manifestazioni culturali; e che la cifra elargita sia tale e non un'elegmosina.

Il gruppo "Campanile con Rondini" in base ad analisi fatte in ogni singola frazione e nel capoluogo del nostro Comune ritiene fermamente che i lavori sopra esposti siano di assoluta priorità rispetto ad altri.

Pertanto il gruppo Consigliare "Campanile con Rondini" per i motivi espresi nella presente relazione esprime il proprio voto contrario sul bilancio di previsione 1996.

Vezzano, il 27 febbraio 1996
Pellegrini Franco, Caldini Delfino, Pardi Lia, Margoni Claudio, Miori Diego.

Diritto di legna da ardere

IL DIRITTO D'USO CIVICO

A cura di Gianni Bressan

Ai percepimento della legna da ardere hanno diritto tutti i cittadini aventi i requisiti di cui all'art. 4 del regolamento Comunale.

[Art. 4: Il godimento delle terre secondo le disposizioni dell'art. 26 della legge 16.6.1927 n° 1766 spetta, secondo legge, ai residenti nel Comune di Vezzano a partire dal primo giorno dell'anno solare successivo a quello dell'iscrizione].

Il diritto si esplica mediante la raccolta di legna secca e casconi di legna, ed assegno di piante resinose e/o cedule, da taglio. È demandato alla Giunta comunale il compito di stabilire annualmente il quantitativo di legna da assegnare a ogni singolo capofamiglia in relazione ai bisogni familiari ed ai membri del nucleo familiare, in rapporto alle disponibilità ed al numero di utenti che hanno fatto apposita domanda di assegno.

L'assegno agli utenti della legna avverrà mediante una operazione di sorteggio che si terrà presso le sedi frazionali in data comunicata alla popolazione con apposito avviso.

L'amministrazione comunale, in accordo con l'Ispettorato Distrettuale delle Foreste, fisserà di volta in volta, un termine preciso entro il quale devono essere espletate tutte le operazioni di taglio ed esbosco.

Trascurato, tale termine, salvo eventuali proroghe, debitamente motivate, le "sorti legna" non asportate, senza alcun avviso, passeranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale che ne disporrà come meglio ritiene.

Il censito che non usufruisce della legna e/o del legname assegnatigli, usufruirà dei medesimi nell'anno successivo.

Il Censito che vende la legna e/o il legname assegnatigli, sarà escluso dal diritto di uso civico per cinque anni.

Gli avente diritto potranno usufruire gratuitamente della legna raccoglitrice esistente nei boschi.

Per legna raccoglitrice si intendono i rami, i cimoli, le cortecce e gli altri residui di tagli, giacenti al suolo. Sorveglianza, controllo ed ispezione sull'effettivo impiego e destinazione del materiale legnoso concesso a qualsiasi titolo, spettano alla Giunta Comunale che si avvarrà allo scopo di custodi forestali e degli altri agenti comunali.

Commissione Comunale Usi Civici

La Commissione Comunale Usi Civici è composta dai seguenti membri:

- a) Sindaco o suo delegato
(Presidente di diritto)
- b) Custodi forestali-comunali
- c) Da due Consiglieri Comunali di cui uno di minoranza nominati dal Consiglio Comunale.

È istituita per il controllo della gestione amministrativa avente funzione consultiva.

Inoltre alla suddetta Commissione spetta elencare in apposito registro le prenotazioni e le richieste dei prodotti forestali osservando le relative procedure.

Valutare se il richiedente ha effettivamente diritto al percepimento dell'uso civico, a norma del regolamento.

Recarsi in sopralluogo per verificare se esistono le necessità e le circostanze perché tali prodotti possono essere concessi.

Vigilare e controllare l'effettivo uso dell'assegnazione del prodotto assegnato, secondo le modalità stabilite dal regolamento. Esprime pareri sulle domande, predisponendo una relazione da sottoporre alla Giunta Comunale.

Infine segnalare all'autorità forestale i contravventori o chi abbia abusato della propria spettanza, nonché alla Giunta Comunale per i provvedimenti di competenza.

Il Consiglio Comunale in data 6 luglio 1996 con deliberazione n. 25 a nominato i due Consiglieri Comunali nella persona di:

- Parisi Ferruccio per la maggioranza
 - Pellegrini Franco per la minoranza
- che andranno a far parte della Commissione Comunale Usi Civici.



Riorganizzazione del Servizio di Raccolta dei Rifiuti

Su tutto il territorio comunale si provvederà al posizionamento di nuovi casonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti solidi, con l'aggiunta dei contenitori per la carta.

Gli obiettivi che l'Amministrazione intende raggiungere sono i seguenti:

- a) avere una distribuzione più razionale su tutto il territorio comunale;
- b) garantire un'igiene più completa, utilizzando, dove possibile, un manoperatore che può procedere anche al lavaggio dei casonetti.
- c) ridurre, possibilmente i costi con l'utilizzo di contenitori più grandi e con l'uso di un automezzo automatizzato, che richiede meno personale.
- d) contribuire alla salvaguardia del territorio, recuperando quanto è possibile e conservando con cura l'ambiente.

In questa ottica non è stato possibile mantenere tutti i punti di raccolta precedenti e questo comporterà per qualcuno la necessità di fare due passi in più, per depositare le immondizie. Speriamo che questo piccolo inconveniente sia ben accetto, in cambio di un servizio più differenziato e di una maggiore capienza dei contenitori.

Portare la carta ai casonetti è assicurarsi il riparo di un albero amico

IL CICLO DI RECUPERO DELLA CARTA

Le raccolta differenziata della carta permette la tutela dell'ambiente ed un considerevole risparmio energetico. Per produrre una tonnellata di carta servono mediamente 18 alberi ad alto fusto. Il risparmio di 3.400 tonnellate di carta all'anno evita l'abbattimento di almeno 10.000 alberi. Inoltre la produzione di carta attraverso l'utilizzo del legno comporta un elevato consumo di combustibile. Per la produzione di carta riciclabile è possibile ridurre tale consumo anche del 50%.

Spaiolamento Setacciatura fibre Separazione parti pesanti delchiosstraggo candeggio pressatura calandratura magazzino

Carta Pressatura Imballo Tagliatura ed eventuale piegatura

UTILIZZO come CARTA RICICLATA

ASIA
ASIA SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI VETRO e LATTINE

IL VETRO, LE LATTINE DI ALLUMINIO ED I BARATTOLIAME PER ALIMENTI si raccolgono tramite LE CAMPANE COLOR VERDE. Il perché di questa raccolta promiscua è presto detto:

- MINORE COSTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA;
- MINORI DISAGI PER IL CITTADINO NEL DIFFERENZIARE PARECCHI TIPI DI RIFIUTI E PORTARLI SEPARATAMENTE AI DIVERSI CONTENITORI.

È VIETATO DEPOSITARE

SI POSSONO DEPOSITARE

OGGETTI E CONTENITORI IN CERAMICA E PLASTICA	BOTTIGLIE E BARATTOLI IN VETRO
RIFIUTI ORGANICI	LATTINE PER BEVANDE IN ALLUMINIO O BANDA STAGNATA
RIFIUTI PERICOLOSI	BARATTOLI E SCATOLAME PER ALIMENTI IN BANDA STAGNATA

ASIA
ASIA SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

RACCOLTA DIFFERENZIATA DI CARTA e CARTONE

CARTA, CARTONE E ALLEGATORI si raccolgono tramite le campane colorate in un'unica vangata con estensione di circa 10 metri, dislocati lungo le strade ed in tutti i punti ecologici.

Il riutilizzo della carta offre i seguenti vantaggi:

- MINORE CONSUMO DI CELULOSA E QUINDI DI ALBERI;
- MINORE CONSUMO DI ENERGIA DA PARTE DELLE CARTIERE E LORO MINORE INQUADRATO;
- MINORE QUANTITÀ DI RIFIUTI DA SMALTIRE CON CONSEGUENTE RISPARMIO DI VOLUME DI DISCARICA E SUA MAGGIORE DURATA.

È VIETATO DEPOSITARE

SI POSSONO DEPOSITARE

CARTA CARBONE	GIORNALI, RIVISTE, QUADERNI, LIBRI VECCHI
CARTA OLEATA o PRAFFINATA	CARTA DA PACCO "PULITA"
CARTA ACCOPPIATA CON MATERIALI PLASTICI	SCATOLE E CARTONI "PIEGATI"

IL TEMPO CHE FU...

A cura di Tonina Osvaldo

1934 Un fatto di onestà eccezionale "La Carica Umana, L'onestà e la Generosità erano l'Anima del Trentino"

Ho avuto modo, durante le mie continue ricerche storiche, di conoscere una preziosa persona, un grande professore, di una umanità straordinaria. Nostro conterraneo, nativo della Val Lagarina, è da tempo trapiantato, per motivi di lavoro, in quel di Merano, dove vive con la sua famiglia.

Tra gli innumerevoli scritti, e documenti storici che ha ricevuto, uno tratta di un fatto eccezionale, accaduto proprio al Professor Elio Baldessarelli, durante la sua misera infanzia, e che tocca tutti noi Vezzanesi molto da vicino.

Ho voluto proporre alla lettura di tutti i cittadini di Vezzano questo scritto, anche perché è nostra intenzione risalire a questa famiglia che ha dato buon nome al Vezzanese, con grande senso di onestà e rettitudine segno di una tradizione con radici molto profonde dei nostri paesi.

Da uno scritto del Prof. Elio Baldessarelli, preside ora a riposo, studioso, scrittore e ricercatore storico di fama regionale e internazionale.

"Gli altri ragazzi, la domenica, restavano a casa: giocavano nel cortile o assistevano alle partite a bocce degli adulti. Mio padre ci mandava a pascolare la mucca, la capra, le pecore: "Le bestie mangiano anche nei giorni di festa!".

Una domenica, in montagna, una pecora mette al mondo un agnellino bianco. Immaginarsi la sorpresa, l'emozione, il nostro imbarazzo! Decidiamo di costruire una portantina con rami e foglie.

Vi adagiamo la creaturina, torniamo al paese. La madre, affranta, seguiva da vicino il suo nato: leccava, belava, implorava aiuto.

Dopo un mese l'agnellino era diventato grandicello. Un piacere vederlo giocare, saltare, fare capriole. Un pomeriggio avevo accompagnato il mio gregge in una valletta boscosa e remota. Le pecore brucavano l'erba, la capra strappava foglie dagli arbusti. Io cercavo nidi di merlo: un buon pranzo assicurato. Nel cielo volteggiava una poiana; a volte tratteneva il volo, immobile, con lo sguardo verso terra.



Giunta l'ora del ritorno (le ombre della sera, sull'opposto versante del Finocchio, avevano raggiunto i masi del Moietto), mi metto, come sempre a contare gli animali. Disdetta: mancano tre pecore e l'agnello! Cerco di qua e di là, controllo le peste e le cacche, chiamo "Beeh!". Niente!

Con l'angoscia nel cuore (avevamo perso un capitale), mi decido a rientrare in famiglia.

Immaginarsi mio padre!

Invano facemmo ricerche in tutti i boschi, i campi, i prati circostanti.

Eravamo rassegnati ormai, quando un giorno, sul quotidiano "L'Adige", leggemmo la notizia che un contadino di Vezzano, in Val del Sarca, aveva trovato alcune pecore: gli animali erano a disposizione del proprietario. Un mio fratello ed io raggiungemmo quel paese, al di là della cima Cornetto. Ricongoscemmo le nostre bestie. Ci diedero da mangiare e da dormire, in una stalla.

La mattina dopo ci regalarono un fiasco di vino, per il viaggio. Ripartimmo a piedi, insieme con le pecore, alla volta di Pedersano, attraverso il Bondone, Garniga, Cimone, Cei. L'agnello procedeva a fatica, in coda al gruppo. "Su forza piccolo!".

Arrivammo a casa all'imbrunire, dopo 14 ore di cammino, con i piedi che sanguinavano. L'episodio, a distanza di 50 anni, mi è ancora vivo nella memoria. Rivedo la carica umana della famiglia di Vezzano, la loro generosità. Questa, un tempo, era l'anima del Trentino: fra poveri ci si aiutava.

Ogni qualvolta, durante le mie escursioni, le gite, i viaggi, mi imbatto in un gregge, mi fermo a guardare, considerare, pensare. Mi piace soprattutto osservare, fotografare gli agnellini bianchi."

Avenimenti:

3 Aprile

"Mi riguarda, ci riguarda"

a cura di Diomira Grazioli e Rosetta Margon

Con questo slogan significativo è stato pubblicizzato l'incontro di Alex Zanotelli con la popolazione della Valle dei Laghi.

Il 3 aprile scorso, per iniziativa della Scuola Media e dell'Amministrazione Comunale, nel teatro tenda di Vezzano, è stata organizzata una serata con padre Alex Zandelli ed il giornalista Enrico Franco. Il missionario cambogiano, sol-

lecitato dalle domande mirate dell'intervistatore, ha raccontato la sua esperienza di aiuto solidale nella baraccopoli di Korococco, alla periferia di Nairobi, in Kenia.

La situazione di miseria e di degrado in cui vivono ammassate migliaia di persone, è stata presentata con parole vibranti di commozione, capaci di coinvolgere profondamente l'uditario.

La riflessione conseguente ci ha fatto comprendere che tutti siamo responsabili di quanto accade nel mondo, se non ci impegniamo a fare quanto ci è possibile. Per cominciare, dobbiamo modificare il nostro modo di vivere, collaborando affinché si riduca il divario fra Nord e Sud del mondo. Ad esempio, è nelle possibilità di ciascuno promuovere un commercio più equo e solidale, boicottando quelle multinazionali che sfruttano continuamente i popoli sottosviluppati; possiamo poi sostenere la "Banca etica", impegnandovi del denaro ad un tasso leggermente inferiore, per favorire lo sviluppo dei paesi poveri. Il pensiero conclusivo è stato un invito a vedere in ognuno un fratello ed a considerare il mondo come un unico grande villaggio.

2 maggio

Il Progetto Handicap

L'associazione "L'Oasi", in collaborazione con la cooperativa di solidarietà sociale "La Rete" di Trento ha organizzato quattro pubblici incontri di sensibilizzazione sul tema Handicap, rivolti a tutti gli abitanti della Valle dei Laghi. Il Comune di Vezzano si è adoperato per rendere il più possibile partecipe dell'iniziativa tutta la popolazione e una sua rappresentanza non è mai mancata agli appuntamenti legati a questo progetto. Il primo incontro si è avuto a Calavino il 2 maggio con la pro-

iezione di un film; gli altri tre si sono tenuti a Cavedine con la testimonianza di esperienze personali fatte da disabili, genitori, operatori.

Il pubblico è stato subito coinvolto dalla naturalezza, l'energia e la caparbietà dimostrata da quelli che si ritengono solitamente i "debolì"; loro ci hanno dato delle lezioni di vita, loro hanno aiutato noi, ci hanno dato stimoli, esempio, forza. Certo non tutti i disabili e le loro famiglie hanno la forza dimostrata da coloro che si sono "donati" a noi in

queste serate; ci sono famiglie che si sentono sole e abbandonate, che sono stanche di lottare con una società che offre poco ai loro figli, che non hanno il coraggio di farsi sentire; cosa possiamo fare per renderci utili?

Cominciamo cercando di coinvolgere nelle iniziative che già esistono sul territorio i portatori di handicap e creando dei momenti di svago.

Il primo appuntamento è fissato per domenica 7 luglio presso la colonia di Lamar: un intera giornata con giochi, canti, passeggiate, chiacchiere oltre al pranzo che preparerà il gruppo anziani di Terlago.

5 maggio

Festa dei pessati

Domenica, 5 maggio, a S. Massenza c'è stata la tradizionale "Festa dei pessati". Numerosissimi i presenti, che hanno partecipato ai vari giochi proposti dalla Pro Loco e che hanno, soprattutto, gustato "pessati e polenta" a volontà. La festa è stata allietata dal Corpo Bandistico "Italo Conci" di Vezzano, che ha tenuto un applauditissimo concerto all'aperto.



11 maggio

Galleria Civica: Arte Contemporanea

La Galleria Civica di Arte Contemporanea di Trento ha esposto, dall'11 maggio al 30 giugno, una personale di Italo Bressan, a cura di Paola Jori.

La rassegna ha raccolto una serie di opere pittoriche, che testimoniano il percorso di una ricerca, volta "all'esaltazione dell'arte che tenta di farsi puro concetto". Dalle tele emerge una grande forza espressiva, fatta di immagini ottenute mediante la forza dei colori, acco-

stati in contrasti "accesi ed azzardati". L'effetto è di un fascino sorprendente.

Italo Bressan, che è nato a Vezzano nel 1950, alterna la sua attività fra Trento e Milano, dove insegna all'Accademia di Brera. Ha esposto, con successo, le sue opere sia in varie città d'Italia, sia all'estero. La personale, presentata al S. Chiara di Trento, è stata corredata di un catalogo che raccoglie una bella documentazione fotografica del percorso dell'artista.

12 maggio

Visita guidata: "Bastia - Dos Castin"

I Gruppo Culturale di Vezzano ha organizzato una visita guidata sulla "Bastia - Dos Castin" per osservare le tracce del passato, "testimoni, da tempo immemorabile, di vicende storiche e preistoriche". L'esperto di archeologia, Tullio Pasquali, ha illustrato, con ricchezza di particolari e con toni appassionati, la vita che

si è svolta in quei luoghi nei tempi più antichi, riuscendo a far rivivere magicamente quell'esperienza ai presenti. Nonostante l'inclemenza del tempo, l'escurzione è riuscita gradita ed interessante a tutti i partecipanti, che si sono riuniti al "Bar alla Posta" per concludere la mattinata con discussioni e progetti per il futuro.

28 Aprile

Prima Vezzano Cross Bike

Domenica 28 aprile, alle ore 9 presso le scuole medie c'era una grande frenesia: un centinaio di atleti con casco e pettorale si scaldavano i muscoli coi loro mountain-bike; il giudice chiamava nomi e numeri perché si preparassero sulla linea di partenza, molti venivano da fuori, fra loro anche un elite tedesco.

L'organizzazione impeccabile, i partecipanti numerosi: chi avrebbe detto che questa era la prima edizione di una competizione promossa da una neonata polisportiva? Per giunta prova unica per titoli di Campione Provinciale U.D.A.C.E. di MTB!

Il circuito, che si snodava nei dintorni di Naran, coi i suoi 200 metri di disli-

vello, su sentieri sterrati tra prati e boschi, ha entusiasmato i corridori.

Al ritorno hanno trovato un punto di ristoro ben fornito e premi per tutti. Appuntamento da segnare sull'agenda!

2 giugno

Festa Anziani

La tradizionale festa degli anziani ha visto riuniti a Vezzano gli ultrasettantenni del Comune. Un foltissimo gruppo ha partecipato alla solenne Messa, che è stata concele-brata alle ore 15 dai sacerdoti dei vari paesi. Un momento di particolare commozione è stato segnato dalla lettura di una preghiera autografa da parte della Signora Tilde Pardi - Pasquinelli.

La festa è proseguita con un bellissimo incontro presso la palestra delle Medie, dove l'impareggiabile Fausto Tonelli ha cantato, suonato e scherzato tenendo alto il morale di tutti i presenti. La presidente del gruppo, signora Alfonsina Piccoli ha quindi rivolto un cordiale saluto ai presenti, offrendo un omaggio alle coppie che festeggiavano i 40-45-50-55 anni di matrimonio ed a tutti gli ottantenni ed ultraottantenni; ha quindi ringraziato l'Amministrazione Comunale e la Cassa Rurale Valle dei Laghi per i contributi erogati all'Associazione. L'intrattenimento è stato continuato da un rinfresco con dolci e bevande per tutti. Un ringraziamento doveroso va rivolto a tutti i volontari che hanno collaborato per la realizzazione della riuscita festa.

- dicevano gli atleti.

Congratulazioni alla Polisportiva di Vezzanoli. La Polisportiva ringrazia la Pro Loco, i Vigili del Fuoco e i proprietari dei fondi che hanno consentito l'accesso.



Una Concittadina che si fa onore

a cura di Lia Paroli

BONES BICE, nata il 4 maggio 1967 è Campionessa Italiana di sci alpinismo, ha partecipato a tutto il circuito "Coppa Dolomiti", con risultati ottimi. Prende parte a sei competizioni individuali vincendone quattro, alla quinta gara è al secondo posto.

In coppia nella gara "Sella Ronda Ski Maraton" arriva al terzo posto.

Nella foto a destra Bice Bones al primo posto, sul podio.



Dal Corpo Volontario Vigili del Fuoco

I 2 maggio 1996 il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Vezzano, con la partecipazione del Sindaco Ezio Tasin e dell'Ispettore Sergio Cappelletti, si sono riuniti in assemblea per discutere sul lavoro svolto lo scorso anno e le previsioni per il futuro.

Come primo punto sono state elencate le numerose uscite per servizio attivo, ben 59 per un totale di 728 ore di lavoro svolto, così suddivise:

- 49 uscite per prevenzione, sia sul territorio comunale, sia per manifestazioni varie per un totale di 632 ore.
- 7 uscite per incendi, per un totale di 88 ore
- 3 uscite per incidenti stradali, per un totale di 8 ore.

Si è poi parlato delle nuove attrezzature, comprate anche con il contributo della popolazione con l'offerta per il

calendario, che in aggiunta alle preesistenti aumentano la sicurezza, sia per chi lavora, che per chi ha bisogno del nostro operato. Ulteriori spese si effettueranno anche quest'anno per la sostituzione di attrezzature inservibili e per l'adeguamento alle nuove leggi in fatto di sicurezza.

Successivamente si è dovuto, mediante votazione, sostituire il vicecomandante Bressan Franco, purtroppo dimissionario. Al suo posto entra il vigile Pisoni Roberto. Il sig. Bressan Franco, nominato Membro Onorario, si è detto disponibile in futuro a dare una mano anche dall'esterno per l'attività del corpo. Preso atto che negli ultimi anni il corpo si è ridotto di personale, si è deciso per un bando di assunzione per nuovi vigili, visto che già da tempo c'erano state delle richieste in merito.

Per poter operare nel migliore dei modi, si è previsto di fare delle esercitazioni di corpo, simulando degli interventi, per poi al momento utile sfruttare le attrezzature in modo adeguato e veloce. A questo potrà certo contribuire l'esperienza fatta da alcuni nostri vigili ai corsi di base frequentati di recente.

Siamo consapevoli che al giorno d'oggi non basta sapere intervenire solo sugli incendi, ma anche su altri pericoli che minacciano la nostra comunità, quali: calamità naturali, incidenti stradali, soccorsi d'ogni genere, sempre nel limite delle nostre possibilità.

Per questo negli ultimi anni si è cercato di fare molta prevenzione, perché prevenzione vuol dire evitare danni spesso irreparabili.

Il Comandante Sartori Felice



Ecco come siamo diventati autori..

Siamo gli alunni della classe quarta elementare di Vezzano: Marianna, Paola, Stefania, Davide C., Davide D., Federica, Pierre, Maria, Mattia, Valentina, Alessandro e Genny.

Ci piacerebbe raccontare anche a voi la bella esperienza che abbiamo avuto occasione di fare nel corso dello scorso anno scolastico.

Tutto è cominciato quando la nostra insegnante di lingua, Claudia, ci ha proposto di partecipare ad un concorso organizzato dal Coro Piccole Colonne, in collaborazione con il quotidiano A. Adige, che proponeva di comporre un breve testo sul quale poi sarebbe stata musicata una canzone. Abbiamo deciso di partecipare con entusiasmo per rendere più piacevole il lavoro sulla poesia che stavamo facendo, proprio in quel periodo, in lingua. Con l'aiuto anche della nostra insegnante di matematica Lucia, divisi a gruppetti, abbiamo incominciato il lavoro che si è rivelato subito facile e divertente. Abbiamo composto rime, filastrocche, brevi poesie; le migliori le abbiamo spedite a Trento alla sede del coro. Qualche tempo dopo, con grande sorpresa, abbiamo appreso dal giornale che la nostra classe insieme ad altre otto, era risultata vincitrice su tante altre che avevano aderito all'iniziativa, aperta alle

scuole elementari di tutta l'alta Italia. Il nostro testo aveva per titolo "CONCERTO IN FATTORIA" e la bravissima Adalberta Brunelli, maestra del coro Piccole Colonne, lo aveva musicato, trasformandolo in una meravigliosa canzone per bambini. Potete immaginare quale emozione per noi ritrovarci autori del testo di una canzone per bambini, registrata dal coro su cassette musicali, che si trovano in vendita in tutta Italia, prodotte dalle Edizioni Paoline!!!

Il 21 gennaio poi, di domenica, c'è stata una festa in nostro onore all'auditorium di S. Chiara a Trento.

Durante questa manifestazione abbiamo avuto l'occasione di sentire dalla viva voce del coro tutte le canzoni premiate, di conoscere le altre classi che come noi avevano vinto il concorso, di ricevere ricchi premi collettivi e personali e di trascorrere una domenica pomeriggio indimenticabile.

Questa esperienza ci ha insegnato che il lavoro scolastico non è sempre e solo faticoso; il nostro impegno è stato premiato da una grandissima soddisfazione.

Un ciao da tutti noi!!! La Super classe quarta di Vezzano.



Dal Club "Valle dei Laghi" una lettera

Faccio parte del Club "Valle dei Laghi" di Padergnone che accoglie famiglie con problemi di alcool. È da più di due anni che lo frequento e sono felice perché ho scoperto la pace nel mio cuore, la serenità e la gioia di vivere. Ho trovato dei veri amici, che con le loro esperienze e con il loro esempio mi aiutano a vivere una vera vita.

Devo dire grazie a loro e anche a mia moglie e a mio figlio che ogni mercoledì sera mi accompagnano per passare un'ora e mezza di sereno confronto e dialogo. All'inizio ho fatto fatica a presentarmi; pensavo di non farcela, ma col passare delle settimane mi sono con-

vinto della ricchezza che acquisto e ora sto male, se per qualche motivo non posso andare. Come ogni domenica sento il dovere di andare a messa per sentirmi felice, così per me e per la mia famiglia partecipare al Club è un obbligo, per convincerci sempre più che astenersi dalle bevande alcoliche è raggiungere un grande traguardo per il bene proprio e della famiglia. Ricordo che il vino mi piaceva, a casa non ne bevevo, ma fuori ero diventato schiavo di quel bicchiere che mi logorava il fisico e anche il morale.

Me la prendevo con la moglie e con il figlio: guai se mi dicevano qualcosa o

si accorgevano che avevo bevuto. Non mangiavo, non dormivo bene ed ero inquieto. Anche se in famiglia andavamo d'accordo e ci volevamo bene, lo stress della vita mi faceva cadere in quel tunnel che non finiva mai. Un giorno, però, grazie all'aiuto morale di un dottore, ho visto il sole: mi sono deciso di smettere di bere e di frequentare il Club. Per me e per la mia famiglia è stata la salvezza.

L.D.

Se ti senti toccato dal problema o desideri avere altre informazioni ci trovi ogni mercoledì alle ore 19.30 presso la saletta della Casa Sembenotti di Padergnone.

N. 16217



CASSA RURALE DI SANTA MASSENZA

Soc. Coop. a resp. illim.

Sede: **SANTA MASSENZA** Tel. 864048

Sportello e Direzione: **SARCHE** Tel. 564163

Sportello: **PADERGNONE** Tel. 864500

Sportello: **FRAVEGGIO** Tel. 864746

SANTA MASSENZA DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ DALLE 8.30 ALLE 12.00
VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 14.30 ALLE 15.45

FRAVEGGIO MARTEDÌ DALLE 14.30 ALLE 15.30
VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 12.00

UNA AZIENDA DINAMICA PROIETTATA NELLE NUOVE REALTÀ